

WORKSHOP DI FOTOGRAFIA CON ALBERTO MORETTI

il Corpo nudo

Il corpo nudo è sempre stato, nei 180 anni circa di Storia della Fotografia, naturale oggetto del massimo interesse. In relazione alla disciplina specifica dell'esercizio della visione e della sua restituzione fotografica, il corpo nudo è stato forse il tema più impegnativo con cui i fotografi, che oggi consideriamo maestri, si sono confrontati. Ci sono state tendenze pittorialiste, afflatti lirici, emulazioni manieriste, derive glamour, origini e sviluppi pornografici, che ci raccontano del tormentato rapporto del fotografo con il corpo nudo. Il corpo nudo, rappresentando tutto ciò che di noi ci fa più paura e ci attrae - attinendo al senso di moralità, di vergogna, di pudicizia, di oscenità, e per la sua tendenza a trasformarsi ed essere caduco - è stato raccontato, a seconda della sensibilità storica, soprattutto nella sua bellezza formale, per i suoi aspetti puramente emozionali, nelle sue possibilità di movimento, per le sue anomalie...

Questo workshop, lontano da qualsiasi ovvia deriva glamour, intende offrire al fotografo la possibilità di guardare al corpo nudo in modo originario: una imperdibile occasione per entrare in contatto con una purezza dello sguardo scevro da condizionamenti educativi e culturali, e raccontare fotograficamente, durante il workshop, una propria idea personale del corpo nudo.

La modella a disposizione è stata scelta appositamente per le sue caratteristiche fisiche in rapporto alla sua capacità emotiva di saper interagire col fotografo e le sue varie necessità progettuali.

Il progetto individuale, infatti, che nella mattinata del sabato sarà messo a fuoco insieme al docente, caratterizzerà lo sviluppo del lavoro di ripresa fotografica.

Questo inedito e raffinato approccio al corpo sarà organizzato nel seguente modo:

sabato ore 9.30-13: conversazione sul nudo e su come è stato restituito dai Maestri della Fotografia; differenze tra la fotografia contemporanea glamour e la fotografia colta; proiezione di fotografie, prevalentemente dei maestri, che chiariscano le diverse possibilità di approccio al tema; Schemi di illuminazione naturale, artificiale continua e mista da applicare durante lo shooting; ragguagli tecnici su obiettivi, usi della fotocamera, postproduzione.

Sabato ore 15-20: scatti fotografici, sia in modalità uno-a-uno con la modella sia collettivi; durante tutto il pomeriggio i corsisti organizzeranno il loro tempo per preparare i file da proiettare la sera.

Sabato 21-24: visione collettiva delle immagini della giornata con analisi didattica ed editing da parte del docente.

Domenica ore 9.30-13.30: seconda sessione di scatti, più rapida, in cui il corsista metterà a frutto il lavoro della serata precedente;

domenica ore 15-19: visione delle immagini della giornata, valutazioni generali ed editing da parte del docente, discussione collettiva.

Attrezzatura richiesta

Fotocamera digitale. Computer personale.

Treppiede facoltativo a scelta.